Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

LA DISTRIBUZIONE DEI PACCHI IERI MATTINA ALL'ADRIANO

Mille volti di bambini felici: è giunta la Befana dell'Unità

Longo, D'Onofrio, Ingrao e Terenzi alla presidenza - Il saluto del giornale - Doni per i figli dei carcerati - Gli applauditissimi piccoli interpreti della compagnia la "Fiaba,, e la divertente troupe del circo Togni - L'ultimo arrivato

Mille pacchi con i doni della Befana dell'Unità sono stati distribuiti ieri mattina al teatro Adriano gremitissimo di bambini e di genitori, tutti protagonisti di una semplice, schietta manifestazione di solidarietà popolare, divenuta ormai una delle tradizioni più belle del nostro giornale. Successo grandissimo, come ogni anno, volti lieti, come sempre in questo giorno, quando i bambini si raccolgono in così folto numero per avere il giocattolo che essi meritano e che non potrebbero avere come gli altri, per stare insieme, per ridere, divertirsi, esplodere nella gioia serena di uno spettacolo che non manca mai.

Erano in sala fin dalle 9 i bambini venuti con i genitori non solo dai vecchi rioni della città, ma dalle borgate più lontane, dove il tram si prende di buon'ora quando il freddo è più pungente e dopo una notte passata spesso in un solo letto con i genitori, le sorelle, i fratellini. Sul fondale del palco, li raccoglieva una grande «U» disegnata con una miriade di palloncini multicolori, levati a grappoli anche al centro della vasta platea. Ai lati della «U», Babbo Natale e la vecchia Befana completavano l'allegoria semplice ed efficace.

Si aveva l'idea di un piccolo mondo felice, e i palloncini di tanti colori ben fusi avevano l'aria di un simbolo che si innalza e alimenta la speranza che quel mondo vada oltre il teatro Adriano, oltre la pur folta schiera grandissima di amici della nostra iniziativa, oltre le povere case dei bambini che i doni possono oggi aiutarli solo dalla solidarietà del popolo romano.

Questo è già tanto, ed anche significativo, però E' bello vedere i bimbi sorridere, esplodere di gioia davanti ai clown del circo Togni, rimanere incantati davanti alla fervida fantasia di uno spettacolo recitato da bimbi piccoli come loro. Ed è tanto più bello vedere che questa giornata di festa è la più sincera di quante oggi possano offrirne giornali, enti, associazioni che intorno alla Befana organizzano la beneficenza. I doni della Befana dell'Unità rappresentano qualcosa di più Sono il simbolo non solo della solidarietà commossa di un numero grande di cittadini (artisti, professionisti, lettori, amici, compagni), ma rappresentano un impegno: un impegno a moltiplicare questi giorni di festa, a fare di ogni

Facce di grandi e piccini sorridenti nella platea gremita

giorno dell'anno un giorno di festa per i bambini di tutto il mondo, così come tanta parte della società umana ha saputo fare.

* * *

Presenti sul palco, alla presidenza della manifestazione il compagno Luigi Longo, vicesegretario del Partito, il compagno Edoardo D'Onofrio, della segreteria del Partito, il compagno Pietro Ingrao, direttore dell'Unità, Bruna Conti della segreteria nazionale dell'UDI, Otello Nannuzzi, segretario della Federazione comunista romana, Amerigo Terenzi, direttore generale della società editrice l'Unità, Mario Fallavicini direttore amministrativo dell'edizione romana dell'Unità, Sergio Balsimelli, responsabile della commissione propaganda della Federazione romana del Partito, Giovanni Cesarco, caporonista del nostro giornale, Enzo Liberto per l'ufficio propaganda dell'Unità e Foglietti per gli «Amici». Dopo il saluto che, a nome del giornale, il compagno Cesarco ha rivolto ai bambini e ai loro genitori, è avvenuto un episodio che è bastato da solo a dare il tono più bello alla manifestazione. Ingrao ha ringraziato gli artisti del «Togni» e i piccoli attori della prof. Bagnardi e ha quindi consegnato a un rappresentante del comitato di solidarietà democratica alcuni pacchi dono. Erano destinati ai figlioli dei lavoratori incarcerati per aver gridato il loro amore per la pace e colpevoli di aver combattuto per una esistenza più umana e più serena per tutti. Dalla platea è esploso l'applauso più lungo e più commosso.

* * *

I pacchi dell'Unità sono offerti dalla solidarietà popolare. Per settimane e settimane, i nomi delle personalità più varie e più illustri sono apparsi sul giornale accanto ad altre migliaia di nomi meno noti, di professionisti, di cittadini, di lettori, di negozianti. Ma la nostra Befana è diversa dalle altre anche per un altro motivo: per l'impegno particolare col quale i migliori amici del nostro giornale, i diffusori, spendono la loro intelligenza, le loro forze anche in occasione della Befana. Se ne vanno in giro per le strade, casa per casa, negozio per negozio e chiedono a tutti un dono per i bambini che aspettano la nostra Befana. Alcuni di questi nomi sono divenuti popolari fra i nostri lettori, e non a caso ieri essi sono stati applauditi insieme con alcuni fra i maggiori dirigenti del nostro Partito. Ecco il trasteverino Manlio Casini berretto in testa, che sorride quando sale sul palco, allo stesso modo di quando la mattina di buon'ora smaltisce il fascio di copie dell'Unità o chiede il contributo per la Befana Ecco Roberto Palma, il tranviere, che da tre o quattro anni manda al giornale elenchi interminabili di sottoscrittori modesti ma non meno generosi degli altri Ed ecco Pietro Ciani, di S. Saba, amico fedele dell'Unità e amico grande dei bambini, come Umberto Proietti, come Elda D'Arpino, come Venturino Compagni della borgata Finocchio, come Graziella Di Meo della sezione S. Lorenzo. Meritano anche loro l'applauso dei nostri piccoli amici

* * *

Fra i brevi saluti di Ingrao e Cesarco e la distribuzione dei pacchi, ha avuto luogo lo spettacolo che era stato annunciato. Per lo spettacolo, un presentatore compunto di 10-12 anni, educato al palcoscenico come tutti i suoi minuscoli colleghi della compagnia «La fiaba», diretta dalla prof. Bagnardi Linchino, prima di presentare una danzatrice, che spiora il tavolato con la punta dei piedi nel costume candido di ballerina classica. Poi, le meraviglie di due piccoli interpreti, alle prese col mago Merlino, che rappresenta il mondo dell'irrazionalità e della paura, capitato in una grotta insieme con Pino e Pina Due bambini sorprendenti, nei quali è facile avvertire la scuola fresca di recitazione costruita Incanta anche il pubblico di genitori quel muoversi disinvolto, quel rivolgere l'orecchio al suggeritore senza troppo mostrarlo. Pino si prepara dietro le quinte a sconfiggere il mago Merlino cominciando in anticipo a costruire la faccetta decisa, muoventosi come se già fosse davanti al pubblico Alla fine, con l'aiuto di Pina, il vocione del mago (una ragazza di 13-14 anni) è stato sopraffatto e il finale lieto ha avuto gli applausi di tutti.

* * *

Alcune meraviglie del circo, poi La troupe Gherardi che fa volare i cappelli da una testa all'altra dei suoi componenti. I saltatori del trio Bertola-Cini, veri assi dell'agilità e della forza raggiunte attraverso un tirocinio di vita che si deve immaginare rigoroso come quello di un atleta professionista (stupende le spettacolari esibizioni di ju-do, e quelle successioni di «salti mortali» che neppure i migliori fra i ginnasti sanno combinare). L'ironica danza di Oscar, in coppia da ballo con un manichino che ha il solo torto di aver l'abito dimesso, mentre farebbe scena più appropriata una bambola in decoltè, nelle sue morenze ridicole che strappano la risata più franca Le contorsioni sul tappeto della bella Marisa; il funambolismo della troupe Carolli, che riesce sempre a cavarsela nel groviglio di attrezzi luccicanti, di palloni di gomma, di cerchi in evoluzione dalle braccia alle gambe, di cappelli a cilindro, di palle lanciate in platea e raccolte col bastone stretto fra i denti E poi, le rapida e regolare. Si teme il disordine, ma per fortuna, come ogni anno, le cose vanno nel migliore dei modi In fila, per bennino, ogni bambino, accompagnato quasi sempre dalla mamma, riceve il pacco e va verso l'ingresso Qui c'è un'altra sorpresa: i palloni che erano nella sala sono stati portati via per la distribuzione Guai a far torti a qualcuno Ognuno vuole il suo, altrimenti son lacrime amare. Le mamme si fanno sotto, prendono il pallone dal colore preferito e lo legano al polso del bambino che finalmente è contento fino in fondo

Gli esilaranti giuochi dei clowns del circo Togni

si aperte con il trio Jo-Jo, i tre clown del circo Togni, i numeri ingenui che sempre comunicano subito col pubblico, lo fanno partecipare allo spettacolo quasi come protagonista

* * *

Un po' di commozione ogni tanto. Anche quando la piccola cantante della «Fiaba» racconta pateticamente di aver finalmente avuto «la bambola che sognava», e la mostra al pubblico: una bambola grande, bella, ingenua come una bimba. Lo spettacolo è finito, le luci si accendono, la platea mostra un po' d'impazienza perchè si avvicina il momento della consegna dei doni La distribuzione avverrà ai quattro angoli della sala. Il compagno Di Cesare si affanna al microfono per evitare confusioni e per consentire la distribuzione rapida e regolare. Si teme il disordine, ma per fortuna, come ogni anno, le cose vanno nel migliore dei modi In fila, per bennino, ogni bambino, accompagnato quasi sempre dalla mamma, riceve il pacco e va verso l'ingresso Qui c'è un'altra sorpresa: i palloni che erano nella sala sono stati portati via per la distribuzione Guai a far torti a qualcuno Ognuno vuole il suo, altrimenti son lacrime amare. Le mamme si fanno sotto, prendono il pallone dal colore preferito e lo legano al polso del bambino che finalmente è contento fino in fondo

Due bambini, allontanatisi dai genitori, si smarriscono, ma vengono ritrovati subito dopo sul palcoscenico, accanto al microfono che reclamava il papà e la mamma. Tutto a posto La bambola che sognava la bimba della «Fiaba» c'è stata anche per altre piccole nostre amiche, tutte contente, almeno così speriamo. La sala si svuota. Le luci si spengono nuovamente, il grande teatro rimane sommerso dalla penombra: già il personale riordina la platea che accoglierà fin dalle prime ore del pomeriggio migliaia di spettatori «grandi». Vicino alla porta, un cliente inatteso Un ragazzo col volto amareggiato e scontento che chiede a un nostro compagno il pacco della Befana. Gli viene chiesto il biglietto, ma il biglietto non ce l'ha Risponde che quest'anno non ha fatto in tempo a chiederlo La questione è da risolvere, ma come si fa? Il nostro compagno si guarda intorno, si avvicina furtivo al palco dove sono alcune bambole dimenticate Non potrebbe, ma lo fa lo stesso: allunga la mano, prende il pacco, lo mette fra le braccia del piccolo nostro cliente e gli dice di correre La corsa è pronta, felice come un giorno di Pasqua Non poteva chiudersi male questa festa tanto nostra e ormai tanto cara

L. V.

Due piccoli attori della compagnia «La Fiaba»

I vigili del fuoco ai bambini poveri

Ieri i vigili del fuoco hanno offerto, nella caserma centrale, la Befana a 120 bambini poveri delle borgate periferiche

LA FOTO del giorno

Ieri, alle 12.30 il fotografo belga Rik Desoney, più noto sotto il nomignolo di «Mister Okey» ha salutato il suo cinquasettesimo compleanno con un perfetto tuffo nel Tevere dall'alto di Ponte Cavour. «Mister Okey» è solito festeggiare in questo modo le date fauste: gli auguriamo di poterlo fare anche quando dovrà spegnere le candeline del suo centesimo anniversario

IN VIA DEI LEUTARI, 35

Trova la moglie moribonda nella camera satura di gas

Il velenoso fluido è fuoruscito da una stufetta spentasi accidentalmente

Il signor Abramo Kantorovicz, rientrando verso le 11,20 di ieri nel suo appartamento di via dei Leutari 35, ha avuto la triste sorpresa di trovare la moglie Dina Brun, di 67 anni, nativa di Latz, in Polonia, riversa sul letto, morente. La camera era satura di gas che fuoruosciva da una stufa spenta

Il signor Kantorovicz, con l'aiuto dei vicini ha trasportato la donna nell'ospedale israelitico di piazza S. Bartolomeo all'Isola, dove la signora Dina è stata ricoverata in gravissime condizioni.

Secondo quanto è stato appurato dall'inchiesta ordinata dalla polizia, il gas sarebbe fuoruscito dalla stufa per motivi accidentali. Forse una folata di vento ha spento la fiamma permettendo così al mortale fluido di invadere la camera e di intossicare la povera donna.

Ferito in un incidente avvenuto in via Marsala

L'autista 31enne Sante Paternosi, abitante in via Boncompagni 24, è stato ricoverato in gravi condizioni al Policlinico.

Alle 12.50, mentre percorreva la via Marsala a bordo di una «lambretta», il Paternasi è finito contro l'auto targata Aeronautica Militare 1386 pilotata dall'aviere Francesco Mommi

LE PRIME

MUSICA

Caracciolo-Aprea

Il concerto di ieri all'Argentina, diretto da Franco Caracciolo, comprendeva nella prima parte l'ouverture dell'«Ifigenia in Aulide» di Gluck e la «IISinfonia» di Schubert. In queste due opere il direttore si è particolarmente distinto per la chiarezza del gesto e la trasparenza del tessuto sonoro da lui ottenuto in maniera semplice ed efficace, che testimonia chiaramente la sua natura musicale e l'esperienza nella quale egli si è formato. Portato a rendere fedelmente la musica che interpreta, Caracciolo ha il pregio nostre di presentare le cose come stanno senza ricorrere a quel corredo di manierismi divistici, ieratici o scanglati che siano, mediante i quali è facile talvolta produrre sensazione.

La seconda parte del programma, ricorrendo in questi giorni il primo centenario della nascita di Giuseppe Martucci, comprendeva il celebre «Notturno», la «Giga» ed il «Concerto» in si bemolle minore per pianoforte e orchestra di questo musicista che tanto fece per la rinascita della produzione strumentale italiana sinfonica e da camera. In questa rapida rassegna celebrativa l'importanza di Martucci, è emersa anche grazie al preciso pianismo di Tito Aprea che ha sostenuto l'impegnativo ruolo di solista nel «Concerto» per pianoforte e orchestra con molta bravura e agilità.

Il pubblico ha festeggiato il direttore Franco Caracciolo ed il pianista Tito Aprea evocando quest'ultimo più volte al podio ad ottenere un «bis».

m. 7

CONVOCAZIONI

Organizzat... [illegible]

Responsabili della propaganda [illegible]

Responsabili femminili [illegible]

Amministratori [illegible]

ATAC: [illegible]

Vetro: [illegible]

Le sezioni che negli ultimi due giorni non hanno ritirato materiale stampa provvedano a far passare un compagno oggi in Federazione.

F.G.C.I.

I responsabili delle attività educative [illegible]

I responsabili dei gruppi studenteschi [illegible]

Centocelle: domani, alle ore 20,0 [illegible]

I membri del comitato federale [illegible]

I comitati direttivi [illegible]

Consulte Popolari

Oggi alle ore 18,30 [illegible]

Sindacali

Statali, ferrovieri, postelegrafonici [illegible]

AL 14° CHILOMETRO NEI PRESSI DI TORBELLAMONICA

Una donna uccisa in via Casilina da un pullman carico di sacerdoti

La disgrazia è accaduta verso le 12.30 di ieri — Un auto con due giovani e due donne a bordo si schianta contro un albero sull'Aurelia

Il 14. chilometro della Casilina, all'altezza della strada che allaccia il villaggio Breda alla borgata Torbellamonica, è stato ancora una volta teatro di una sciagura stradale Verso le 12,30 di ieri la signora Teresa Carmenini, di 56 anni, residente a Chieti si è accinta ad attraversare la Casilina per recarsi a Torbellamonica, proprio nel momento in cui sopraggiungeva un pullman della Città del Vaticano, targato SCV 483, carico di sacerdoti

L'incidente è stato inevitabile L'automezzo, che procedeva a velocità sostenuta, ha preso in pieno la Carmenini, scaraventandola a terra a diversi metri di distanza La poveretta soccorsa dai passanti è stata adagiata su un'auto e trasportata al San Giovanni dove, purtroppo, è deceduta qualche minuto dopo il ricovero

Si tratta dell'ennesimo incidente dovuto, come già abbiamo avuto modo di rilevare in altre occasioni, al fatto che la Casilina attraversa in quel tratto una zona abitata dove è frequente il transito pedonale Nonostante questo, i veicoli percorrono la strada ad andatura fortissima, rendendo oltremodo pericoloso il passaggio ai pedoni

Un altro incidente è accaduto sull'Aurelia, alle 17,40 L'auto targata Roma 237888 guidata dal medico Giampaolo Tagliaferri, di 26 anni, abitante in via Adda 55, con a bordo Filippo Minetti di 28 anni, abitante in piazzale Flaminio 9, Carla D'Avanzo di 23 anni, abitante in via G B. De Rossi 33 e Francesca Bernardini di 27 anni, abitante in piazza Cavallini 32, è andata a fracassarsi contro un albero I passeggeri sono rimasti tutti feriti Il più grave è il guidatore che ne avrà per due mesi

Si frattura una gamba sciando sul Terminillo

La 16enne Angelica Pagani si è infortunata ieri sui campi di neve del Terminillo La giovane, che abita in via Tommaso Campanella, 41, è caduta in malo modo lungo una discesa per il rovesciamento dello slittino e si è fratturata la tibia sinistra Ne avrà per 30 giorni all'ospedale S Spirito.

Una bimba di 5 anni intossicata dall'alcool

Una bimbetta di 5 anni è stata ricoverata ieri pomeriggio all'ospedale S. Spirito in ribile in tre giorni: praticamente il tempo di una abbondante dormita.

preda ad una violenta intossicazione alcoolica Si tratta di Giuliana Pinci, abitante in vicolo Bologna n. 15.

La piccina subito dopo il pasto è rimasta praticamente sola in casa, giacchè i genitori stavano riposando. Assicuratasi che nessuno avrebbe potuto sorprenderla, ella ha aperto cautamente un armadio e ne ha tratto una bottiglia di *Strega* ancora quasi piena

Evidentemente attratta dal sapore gradevole, la bimba ha trangugiato quasi d'un fiato un buon quarto di litro del biondo liquore.

I suoi lamenti hanno fatto accorrere la madre la quale ha compreso l'accaduto scorgendo la bottiglia ancora stappata La donna ha quindi provveduto a trasportare la bambina all'ospedale dove il sanitario di turno l'ha giudicata guarita con 3 giorni salvo complicazioni.

Cade e si ferisce uscendo dall'osteria

Ferdinando Tubani di 56 anni, abitante in via Cellmontana 11, alle 21,05 di ieri, uscendo da una osteria di via Capodafrica è caduto pesantemente al suolo, ferendosi gravemente. E' stato ricoverato in osservazione al Policlinico.

I ladri svaligiano un negozio di mercerie

I ladri hanno visitato nei giorni scorsi il negozio di mercerie e di articoli di abbigliamento di proprietà della signora Lia Angelucci, asportando confezioni e una pelliccia per un valore assai ingente

Arrestata per una serie di truffe ai danni di gioiellieri venezuelani

Era scomparsa da Caracas il giorno di Santo Stefano — Accusata di raggiri per un importo di 11 milioni — Ella stessa gestiva una gioielleria

Alcuni agenti della seconda divisione di polizia giudiziaria agli ordini del commissariato Oddi, ieri mattina si sono presentati in via Giuseppe Sacconi 19 ed hanno dichiarato in arresto la signora Triestina Sacchi di 40 anni che, con i familiari, aveva preso alloggio in una camera dell'appartamento della signora Vera Bonanni. La Sacchi ha seguito docilmente gli agenti, quando le sono stati spiegati i motivi dell'arresto: nei suoi confronti, infatti, era stato spiccato un mandato di cattura per truffe commesse ai danni di sei grandi gioiellieri di Caracas, nel Venezuela.

E' stata questa la squallida conclusione di un'avventura che ha tenuto per qualche giorno impegnate le polizie di alcuni paesi. Triestina Sacchi, nativa di Nerola, nel maggio del '51 era emigrata nel Venezuela, in compagnia del marito Ernesto Battistoni, di 47 anni, e delle figlie Giuliana, Liliana e Antonietta che attualmente contano rispettivamente 13, 15 e 17 anni.

Appena giunta a Caracas la donna era riuscita a industriarsi in mille modi ed a raggranellare il danaro sufficiente per aprire in calle Sucre un elegante negozio di gioielleria sormontato da una graziosa insegna: «La artistica».

Negli ultimi mesi, però, la donna si era stancata del suo commercio ed aveva deciso di tornare in patria, non senza essersi prima assicurata un cospicuo capitale. Aveva stretto relazioni con i più importanti grossisti di gioielli della capitale venezuelana riuscendo a farsi consegnare dalle ditte Annie Stillgade Urban, Ulisse Calvi, Fortunino Maso, Jacopo Korin, Salvatore Cupello e Jaroslav Jupova Kovar una grossa partita di gioielli per un valore di circa 11 milioni di lire.

Subito dopo essere entrata in possesso dei gioielli, però, era scomparsa. I sei gioiellieri venezuelani, messi in sospetto dalla sua partenza, avevano sporto denuncia alle autorità locali. Le indagini delle polizie venezuelana e italiana sono riuscite a rintracciare la signora Sacchi che, il giorno di Santo Stefano era salita in compagnia dei familiari a bordo di un aereo dell'Alitalia in rotta verso Roma. Il 27 dicembre, alle 15,30, la donna era scesa a Ciampino e, poche ore dopo aveva trovato alloggio presso la famiglia Bonanni.

Al momento dell'arresto la Sacchi è stata trovata in possesso in una parte dei gioielli trafugati a Caracas, per un valore di circa 800 mila lire.

Triestina Sacchi

Il tesseramento nell'Agro romano

Stasera alle ore 19 è convocato nella sede della Federazione (P.zza S. Andrea della Valle) un convegno al quale devono partecipare i compagni dirigenti delle sezioni e delle cellule del Partito, i dirigenti dei circoli dei giovani e delle ragazze, gli attivisti del Partito e della FGCI dell'Agro romano.

Al convegno parteciperà il compagno Aldo Natoli, del Comitato Centrale.

Saranno premiate le organizzazioni che si sono distinte nella campagna di tesseramento e proselitismo

Chiesto l'intervento del governo per i licenziamenti alla Stacchini

La Direzione insiste nell'ordinare l'allontanamento di 350 dipendenti

Ha avuto luogo, ieri mattina, presso l'Ufficio regionale del lavoro un nuovo incontro fra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, della Commissione interna, dei rappresentanti padronali e del ministero del Lavoro per l'esame della vertenza relativa alla richiesta di 350 licenziamenti avanzati dalla direzione della Stacchini di Bagni di Tivoli.

Da parte delle organizzazioni sindacali si è ribadita la richiesta di una riduzione dei licenziamenti, di una indennità extra-contrattuale di lire 25 mila per ogni licenziato e un rinvio fino al 15 febbraio prossimo degli eventuali licenziamenti Tutte le proposte avanzate dalla C.G.I.L. e dalle organizzazioni sindacali sono state respinte dai rappresentanti padronali.

Di fronte a questa situazione il Sindacato chimici ha richiesto al ministero del Lavoro la convocazione delle parti.

La situazione alla Stacchini conferma ancora una volta, la giusta posizione della Camera del lavoro e del Sindacato chimici i quali da tempo si battono perchè nel settore degli esplosivi si operi la riconversione degli impianti

Merra ha aperto il congresso FIOM

Con la relazione introduttiva del compagno Morra, segretario provinciale della FIOM, hanno avuto inizio ieri, al cinema Colosseo, i lavori del congresso dei metallurgici romani Hanno presenziato alla prima giornata dei lavori, il compagno Morgia, segretario della C.d.L., e il compagno Pizzorno

Si sono tenuti anche i congressi provinciali dei braccianti, dei telefonici, dei dipendenti della Croce rossa e il congresso regionale dei elettrici.

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rinviare la pubblicazione della consueta rubrica «I lettori collaborano con i cronisti».

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, lunedì 9 gennaio (9-356) S. Giuliano. Il sole sorge alle 8.4, tramonta alle 16.57.

— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: massima 7.6, minima: —0.9.

UN ANEDDOTO

— Durante una grave epidemia di colera una signora, molto allarmata, chiese ad Olindo Guerrini (Lorenzo Stecchetti): «Quali precauzioni ha preso per l'acqua?». «Oh, molte! Prima la faccio bollire per un'ora...». «E poi?» «Poi la sottopongo ad una sterilizzazione meticolosissima». «E poi?» chiese la signora con grande interesse. «E poi bevo lambrusco!».

VISIBILE E ASCOLTABILE

RADIO - Programma nazionale: Ore 18,45 Pomeriggio musicale; 21 «Il cardinale Lambertini». Secondo programma: Ore 14.30 Schermi e ribalte; 16 Terza pagina; 17 Concerto vocale; 21 Il motivo senza maschera; 22 Telescopio; 22.30 Voci nuove. Terzo programma: Ore 20,15 Concerto di ogni sera; 21,20 La scapigliatura; 21,50 Mozart. **TV** Ore 18,15 Entra dalla Comune; 21 «Un giorno a Parigi»; 22 Renato Carlente; 22.50 Con Ottone Rosai.

— TEATRI: «Zio Vania» all'Eliseo; «L'Arcisopolo» al teatro di via Vittoria, «Valentina» al Quattro Fontane; Circo Togni

— CINEMA: «Senso» all'Adriatico; «Casco d'oro» al Quirinale, «20.000 leghe sotto i mari» all'Astoria, Ausonia, Cine Star, Cola di Rienzo, Golden, Induno, La Fenice, Rex, Vittoria, Ambra-Jovinelli; «Il grande campione» all'Alhambra; «Le miniere del re Salomone» all'Altieri; «L'oro di Napoli» al Plinius; «Scuola elementare» al Riposo; «Bravissimo» al Salone Margherita

VENDITA PEGNI SCADUTI

— Presso la Cassa di Risparmio, in piazza dei Pellegrini 35, saranno venduti all'asta oggi, mercoledì e venerdì alle 15,30, gli oggetti preziosi Domani e giovedì, alla stessa ora, quelli non preziosi.

RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 7 8 13 14 20,30 23,15 Giornale radio. 11: La radio per le scuole; 11,30: Musica sinfonica; 12,10: Orchestra Angelini; 12,50: Ascoltate questa sera; 13,29: Album musicale; 14,15: "Punto contro punto"; 16,25: Previsioni del tempo; 16,30: Opinioni degli altri; 16,45: Orchestra Pezzotta; 17: Cori, 18: Concerto; 18,30: Università internazionale; 18,45: Voci nuove per San Remo; 19,15: Conversazione; 19,30: L'approdo; 20: Orchestra Anepeta; 21,30: Concerto vocale-strumentale; 22,45: Scrittori al microfono; 23: Heddy Heywood al piano; 24: Buonanotte.

Secondo programma - Ore 13,30 15 18 20 Giornale radio, 9: Effemeridi; 9,30: Orchestra Chiocchio; 10: Appuntamento alle dieci; 13: Canta E Bonino; 14: Il contagocce; 14,30: Il discobolo; 16: Terza pagina; 16,30: "Il vicario di Wakefield"; 17: Grandi successi; 19: Classe unica; 19,30: Orchestra Savina; 20,30: Giostra di motivi; 21: "Annibale alle porte" di R Sherwood, commedia; 23,15: Siparietto

Terzo programma - Ore 21: Giornale radio; 19: Concerto; 19,30: La rassegna; 20: L'indicatore economico; 20,15 Concerto; 21,20: Conversazione; 21,50: La musica africana; 22,10: "Come si mangia oggi"; 22,40: Concerto di musiche di Pergolesi.

Televisione - Ore 17,30: La TV dei ragazzi; 20,30: Telegiornale e telesport; 21: Cosa fa il signor X?; 21,30: "Complotto a San Francisco" film; 22,45: Replica telesport e telegiornale

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 16 riunione corse di levrieri: a parziale beneficio C.R.I.

ANNUNCI ECONOMICI

II COMMERCIALI II

A. A. ARTIGIANI Cantù svendono camere letto branzo ecc Arredamenti gran lusso economici Facilitazioni rarsia 31 (dirimpetto ENAL) Napoli

UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO Riparazioni esposrse orologi (Sogno) Via Tre Cannelle 20 Pulizia elettrica Controllo elettronico Massima garanzia Tariffe minime Rimessa a nuovo quadranti Vastissimo assortimento [illegible] per orologi

ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO Veneree Cure prematrimoniali DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine LABORATORIO ANALISI MICROSCOPICHE Direttore Dr F. Calandri Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione Aut Pref 17-7-52 n 71712

Dott. Pietro MONACO Studio Medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali cure pre-postmatrimoniali Via Salaria 72 int. 4 - Roma (presso Piazza Fiume). Orario 8-13; 15-20 - Festivi 8-12 - Telef. 862.568. (Aut. Pref. 28755 del 23-3-55)